

PARERE N. 1

Comunità Montana
dei Laghi Bergamaschi

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
SUL DUP 2017-2019

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Vista la deliberazione di Giunta esecutiva n.123 del 8 luglio 2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per gli anni 2017-2018-2019;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla

delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP all'Assemblea, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà all'Assemblea un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Assemblea della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato dell'Ente, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) che per quanto attiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP, in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici
Nessuna opera è stata ancora approvata.

2) Programmazione del fabbisogno del personale
Non sono previste assunzioni nel triennio.

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
Non sono previste alienazioni.

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

DESRVIO 23 LUGLIO 2016

Il Revisore Unico

Giuseppe Parente



PARERE N. 2

Comunità Montana
dei Laghi Bergamaschi

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI: Variazione di assestamento al

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2017-2018

Richiesta parere ai sensi dell'art. 239 1° comma lettera b), punto n.2; Lgs 267/00 e s.m.l.

Il sottoscritto Giuseppe Parente revisore ai sensi dell'art 234 e seguenti del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

- Ricevuto lo schema di variazione di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2017-2018;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale ed in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione art. 27
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte al bilancio.

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto n.2 del TUEL.

Verifica degli equilibri

1.Verifica del pareggio finanziario e dei servizi conto terzi

La variazione al bilancio di previsione rispetta, quindi non modifica, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 e 6 capo 1 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL) e rispetta anche i dettami dell'art. 175.

2.Verifica della coerenza interna

Il revisore dei Conti ritiene che le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel DUP.

Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni per l'esercizio 2016-2017-2018

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali 2016, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239, comma 1, lettera b), del TUEL e tenuto conto:


- Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- Di tutta la documentazione allegata alla proposta di variazione del bilancio di previsione;
- Che la proposta di variazione del bilancio utilizza risorse delle quali è stata verificata la disponibilità e che la stessa assicura il mantenimento degli equilibri e del pareggio del bilancio.

Il Revisore dei Conti:

Ha rilevato che le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo del bilancio di previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti;

Ritiene che le voci contabili variate, rispettano i dettami dell'art. 175 del Tuel, ed esprime, pertanto, **parere favorevole**, sulla proposta di variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2016-2018-2018, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario.

Dervio, 23 luglio 2016

Il Revisore dei Conti


PARERE N. 3

Comunità Montana
dei Laghi Bergamaschi

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
RELATIVO ALLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
ESERCIZIO 2016

(art. 193 D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Revisore dei Conti,

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale all'art 193, comma 2, dispone “Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in casi di accertamento negativo ad adottare contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo”.

Preso atto che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018, è stato approvato con deliberazione assembleare n.20 del 23/05/2016, esecutiva ai sensi di legge.

Preso atto altresì che il Conto di Bilancio dell'esercizio finanziario 2015, è stato approvato con deliberazione assembleare n.18 del 23/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, e che lo stesso evidenzia un avanzo di amministrazione pari a € 2.692.684,12 per l'esercizio finanziario 2015.

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario dell'ente dottoressa Perani Patrizia in data 14/07/2016 dalla quale si evidenzia:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio cognitivi legittimamente riconoscibili ai sensi dell'art 194 del D.Lgs. 267/2000;
- che la gestione dei residui attivi e passivi non manifesta irregolarità che potrebbero introdurre motivi di squilibrio gestionale;
- che la gestione dell'esercizio 2016 di parte corrente non presenta squilibri particolari dovuti a minori entrate rispetto agli stanziamenti di bilancio, anche in considerazione del breve periodo intercorso dall'approvazione del Bilancio di Previsione e l'adempimento di verifica del permanere degli equilibri di bilancio, e che pertanto non si rende necessario provvedere ad una manovra di variazione di bilancio finalizzata al ripristino del pareggio e dei relativi equilibri.

Esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 relativo al permanere degli equilibri generali di bilancio 2016. Suggerisce comunque un costante monitoraggio ed una approfondita verifica delle poste contabili, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Dervio, 23 luglio 2016

Il Revisore dei Conti

Giuseppe Parente

